



# Messaggero Veneto



## GIORNALE DI GORIZIA



SEDE: 341 0 GORIZIA VIALE XXIV MAGGIO 12 TELEFONO 04 1/530 60 TELEFAX 04 1/530146  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONVERTITO IN LEGGE 2 /02/2004 N 46 ART 1 C 1) DCB UDINE

DOMENICA 13 MAGGIO 2007

ANNO 62. N. 112

€ 1,00\*

con Cd musica classica € 10 0

con Lignano Quadri in Musica € 6 00

con La Biblioteca dell'Adriatico € 6 0

e-mail: gorizia@messaggeroveneto.it

internet http://www.messaggeroveneto.it



L'ATALANTA AL FRIULI

**Udinese d'emergenza  
senza sette titolari**

I SERVIZI NELLO SPORT



AL CARNERA CONTRO SCAFATI

**La Snaidero vuole  
chiudere in bellezza**

I SERVIZI NELLO SPORT



NEL GP DI SPAGNA

**Massa in pole position  
davanti ad Alonso**

I SERVIZI NELL'INSERTO



INTERNAZIONALI DI TENNIS

**Volandri si ferma  
niente finale a Roma**

IL SERVIZIO NELLO SPORT

Ieri, a Roma, la sfida contro i Dico. Pezzotta: il Parlamento desista. Alcune migliaia di persone in piazza Navona per il "Coraggio laico"

# Family day: più di un milione in piazza

*Scontro sui cattolici. Prodi: la religione non va strumentalizzata. Berlusconi: i cristiani mai a sinistra*

**In corteo anche Bellavite. A Gorizia la contromanifestazione dei radicali**

DIFENDERE I PROGETTI DI VITA

**UN AIUTO VERO  
DOPO IL CLAMORE**



**Scatta il Giro e la prima maglia rosa  
va al pordenonese Gasparotto**

Gli organizzatori: non siamo contro nessuno  
Mastella rilancia: il governo aiuti chi ha figli  
Spunta una grande torta nuziale in polistirolo

**ROMA.** «In questa piazza, in questa giornata, sono passate un milione e mezzo di persone», ha det-



● In campo ambientale, sono assolutamente da risolvere i problemi dell'inquinamento transfrontaliero, come il Corno e la Livarna.

● Saranno cercati i finanziamenti per un termovalorizzatore, che sarebbe un enorme vantaggio, per esempio, per le strutture sportive della Campagnuzza. La struttura, che è stata costruita in pieno centro a Vienna, sarebbe realizzata in modo tale da rispettare gli abitanti della zona circostante. (f.s.)

co Donatella Gironcoli, anche altri esponenti di spicco del panorama scolastico goriziano e isontino, dai dirigenti dei poli superiori Laura Fasiolo e Alberto Roca all'ex assessore provinciale all'istruzione Luciano Migliorini. Tra le proposte più interessanti illustrate nel corso della conferenza c'è il progetto delle "mamme di giorno" per offrire un sostegno alle famiglie e risolvere il problema dell'insufficiente numero di posti che caratterizza oggi gli asili nido goriziani: «una soluzione sperimentata già con successo, per esempio, nell'Alto Adige - è la spiegazione di Donatella Gironcoli - Le mamme che ne hanno la possibilità possono aprire cioè dei piccoli asili nido in casa propria esercitan-

## Coraggio laico, in Provincia un'iniziativa dei radicali

C'è chi, fra i candidati goriziani, ha aderito pubblicamente al "Family day" e chi, invece, ha sostenuto la contromanifestazione "Coraggio laico", organizzando in loco un incontro sul tema. A promuoverlo, manco a dirlo, sono stati i radicali, da sempre in prima linea quando si tratta di difendere o di far avanzare i diritti civili.

All'incontro, svoltosi in Provincia, c'era anche il presidente, Enrico Gherghetta, che ha voluto testimoniare la sua adesione ai contenuti dell'iniziativa. I lavori sono stati aperti dall'esponente radicale Pietro Pipi che ha subito lanciato una provocazione leggendo l'articolo cinque del manifesto del partito futurista di Martinetti «in cui - rimarca Pi-

pi - c'è uno sferzante spirito anticlericale». Ancora più provocatoriamente ha chiesto se questo concetto fosse contenuto nel "manifesto" del costituendo Partito democratico. Gli ha risposto lo stesso Gherghetta, rimarcando che, sicuramente, «i temi riguardanti i diritti e le libertà individuali andranno coniugati con la solidarietà». Ha parlato di referendum e laicità il coordinatore regionale dei radicali, Marco Gentili, facendo un excursus storico sulle iniziative referendarie che hanno rappresentato delle vere e proprie svolte in Italia. E' stato ricordato, in un intervento, anche il fondatore del Partito radicale, Ernesto Rossi. Era presente anche il candidato sindaco Donatella Gironcoli. (p.a.)



ta o esprimersi rappresentando una forma di sostegno fondamentale alle famiglie». Concetto ribadito anche da Rocca che ha illustrato il progetto di realizzare un vero e proprio campus per i giovani delle scuole superiori per attività socializzanti, culturali e sportive, progetto condiviso dalla candidata sindaco: «A Gorizia servirebbe di più una cosa del genere - ha precisato Donatella Gironcoli - piuttosto che una terza università» e a proposito dei servizi sociali ha aggiunto «non occorre un assessore ad hoc ed anzi con il denaro risparmiato contenendo la spesa pubblica si potrebbero reperire i fondi per migliorare i servizi sociali e di assistenza psicologica».

Piero Tallandini

## Anche Bellavite al "Family day" Documento di Progetto Gorizia

La grande manifestazione del "Family day" ha avuto un forte sostegno anche da Gorizia.

A Roma, infatti, erano presenti ieri diverse delegazioni del mondo cattolico locale che hanno voluto testimoniare direttamente la loro adesione. A corroborare l'appoggio dei concittadini vicini ai valori espressi dall'iniziativa si è recato, com'era stato preannunciato, nella capitale, anche il candidato sindaco Andrea Bellavite, rientrato in nottata in città.

Anche la lista formata da laici e cattolici, "Progetto Gorizia" che affianca lo stesso Bellavite nella corsa alle Comunali, ha annunciato la sua mobilitazione a favore della famiglia, presentando, in merito, delle specifiche proposte.

La candidata Silvana Radaelli, medico

«Sono molto onorato di poter avere come sostenitore una persona come Antonio Di Pietro - ha dichiarato il sacerdote -, un politico con cui concordo su diverse questioni: avvicinare i partiti agli elettori, il problema dell'occupazione, soprattutto giovanile, e la forte critica nei confronti dei costi della politica, argomento, questo, che trova ampio spazio nel partito di Antonio Di Pietro, che si batte, inoltre, anche per una maggior efficienza della pubblica amministrazione».

professionista, ha rimarcato che «la famiglia è una risorsa per tutta la società e occorre reinventare un welfare dove la famiglia abbia la dignità di soggetto e la forza politica per obbligare il sistema produttivo a confrontarsi con le sue esigenze e con le sue svariate funzioni».

Secondo il capolista di "Progetto Gorizia", Bernardo De Santis, «senza sostegni concreti ed economici, tra 30 anni l'Italia sarà un paese vecchio e fuori gioco. La proposta della lista è quindi quella di valorizzare il ruolo delle famiglie» a cui spetta il compito di crescere nella cittadinanza attiva.

«Occorre imparare a leggere i bisogni reali delle famiglie - ha ribadito De Santis - offrendo ascolto e sostegno per chi si trova in difficoltà». (p.a.)